



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**  
*Provincia di Brescia*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERAZIONE N° 12 del 27/04/2026**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2025 - DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI

**Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica -**

L'anno duemilaventisei addì ventisette del mese di aprile convocato alle ore 20:30, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

N.	Nome		N.	Nome	
1	MALINVERNO GUIDO	P			
2	ABATE PAOLO	P			
3	FORMENTINI PAOLO	P			
4	CARELLA SONIA	P			
5	FONDACARO PIERLUIGI	P			
6	GIRELLI GIOVITA	P			
7	TADDEI GIOVANNI	P			
8	DI GIORGIO OLIVIERO	P			
9	TAVELLI LAURA	P			
10	GIARDINO TOMMASO	G			
11	BOCCAFOLIO ALESSANDRO	P			
12	TERZI STEFANO	G			
13	PAPA MARIA VITTORIA	P			
14	COMINI BERNARDO	P			
15	PALMERINI ANDREA ANGELO	G			
16	GABUSI BEATRICE	P			
17	SPILLER ANDREA	P			

PRESENTI: 14      ASSENTI:3

Partecipa il segretario generale dott.ssa Caterina Barni.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, **il Presidente del Consiglio, Paolo Abate** assume la presidenza ed invita l'adunanza a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **OGGETTO:**

### **APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2025 - DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI**

Su invito del Presidente, prima l'Assessore alla Programmazione Economico-finanziaria e Bilancio, Stefano Mediolì, e poi il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Desenzano Azienda Speciale Servizi, dott. Alessandro Glisoni, illustrano l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

Apertasi la discussione intervengono, anche a più riprese:

- Beatrice Gabusi - Consigliere Lista Partito Democratico;
- Maria Vittoria Papa – Capogruppo Lista Partito Democratico;
- Bernardo Comini - Consigliere Lista Partito Democratico;
- Alessandro Glisoni – Presidente Desenzano Azienda Speciale Servizi;
- Guido Malinverno – Sindaco;
- Paolo Abate – Presidente;
- Laura Tavelli – Capogruppo Gruppo Misto;
- Giovita Girelli – Consigliere Lista Idee in Comune;
- Andrea Spiller - Capogruppo Liste Movimento 5 Stelle – l'Altra Desenzano.

Nella delibera di approvazione del verbale della seduta odierna, verrà allegata la trascrizione, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata, degli interventi registrati dei relatori e di coloro che sono intervenuti nel dibattito, la stessa verrà allegata anche all'originale del presente provvedimento.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESO ATTO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 28.11.2012 è stata costituita l'Azienda "Desenzano Azienda Speciale Servizi", approvato lo Statuto ed il Contratto di Servizio;

**VISTO**, altresì, l'atto Notaio Marco Pozzoli, repertorio n. 50.473 e raccolta n. 21.139 del 05.02.2013 di costituzione dell'azienda speciale "Desenzano Azienda Speciale Servizi";

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2023 di approvazione nuovo contratto di servizio e modifiche allo statuto della Desenzano Azienda Speciale Servizi (DASS) e successiva deliberazione n. 45 del 27.09.2024 di approvazione modifiche al contratto di servizio Farmacie (DASS);

**PRESO ATTO** che con provvedimento Sindacale n. 50 del 01.12.2022 è stata rinnovata la nomina del consiglio di amministrazione;

**CONSIDERATO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026 - 2028 ed il Piano Programma di Desenzano Azienda Speciale Servizi;

**VISTO** l'art. 38 dello Statuto dell'Azienda Speciale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/2023, che recita "...Il bilancio di esercizio viene redatto secondo i principi ed i criteri fissati dagli artt. 2423 e segg. c.c. Esso si compone dello Stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e della relazione sulla gestione."

**VISTO** altresì l'art. 39 dello statuto che prevede che il Consiglio Comunale approvi la destinazione dell'utile d'esercizio contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio, su proposta del CdA dell'Azienda Speciale;

**DATO ATTO** che il Consiglio di Amministrazione della DASS ha provveduto alla presentazione ed approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

**DATO ATTO**, altresì, che è stata depositata la seguente documentazione:

- Bilancio di esercizio 2025, composto da:

- Bilancio Consuntivo al 31.12.2025 (Stato Patrimoniale e Conto economico riclassificato) ;
- Nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2025;
- Relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice Civile;
- Relazione del revisore dei conti;

oltre alle Statistiche di vendita;

**EVIDENZIATI** sinteticamente i dati contabili illustrati negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed in particolare:

lo **STATO PATRIMONIALE** al 31.12.2025 trova rappresentazione sintetica nei seguenti dati:

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>PASSIVITÀ</b>	<b>IMPORTO</b>
Immobilizzazioni immateriali	13.604	Fondi per rischi ed oneri	76
Immobilizzazioni materiali	307.139	Debiti	1.034.930
Immobilizzazioni finanziarie	16.182	Ratei e risconti passivi	50.941
Rimanenze	522.423	Tratt. Fine rapporto	189.063
Crediti	218.625	<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.275.010</b>
Disponibilità liquide	563.480	Capitale di dotazione	90.000

Ratei e risconti attivi	12.428	Riserva statutaria	36.000
		Riserva straordinaria	199.755
		Altre riserve	1
		Utile di esercizio	53.115
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>378.871</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.653.881</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.653.881</b>

il **CONTO ECONOMICO**, relativo al periodo di gestione 01.01.2025/31.12.2025, risulta di seguito riassunto:

<b>Valore della produzione</b>		<b>3.357.675</b>
<i>Costi della produzione:</i>		
- per materie prime, sussid., di consumo e di merci	2.286.183	
- per servizi	323.032	
- per godimento beni di terzi	203.487	
- per il personale	401.542	
- per ammortamenti e svalutazioni	71.855	
- per variazioni rimanenze	(21.947)	
- oneri diversi di gestione	13.157	
- accantonamenti per rischi		
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>- 3.277.309</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>		<b>- 8.561</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>		<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>71.805</b>
<b>Imposte e tasse</b>		<b>18.690</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>53.115</b>

**DATO ATTO**, infine, che tra i costi per il godimento di beni di terzi è compreso il canone per la remunerazione dei diritti di esercizio che la DASS versa al Comune ai sensi dell'art. 15 del Contratto di servizio (rep. 10611 del 26.10.2023), per un importo complessivo pari a Euro 169.414,53 IVA esclusa;

**PRESO ATTO** che:

- tale Bilancio è già stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della DASS, come da verbale depositato agli atti;
- il Revisore dei Conti ha esaminato il Bilancio chiuso al 31.12.2025 e, come da relazione, ha espresso parere favorevole;
- il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare l'utile di esercizio 2025, pari

ad Euro 53.115,00 nel seguente modo:  
- Euro 53.115,00 a riserva straordinaria;

**CONSIDERATA** la situazione economica finanziaria dell'Azienda;

**VISTO** il parere dell'organo di revisione del Comune, che si è espresso favorevolmente in data 17.04.2026 con il parere n. 5, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli, sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile, espressi da parte della dirigente dell'area Servizi Finanziari - dott.ssa Loretta Bettari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, modificato dalla legge n. 213/12;

**VISTO** l'art. 42, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il Capo II dello Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 10 (Boccafoglio – **Gruppo Fratelli d'Italia**; Fondacaro e Girelli – **Gruppo Idee in Comune**; Di Giorgio e Taddei – **Gruppo Forza Italia**; Formentini, Abate e Carella – **Gruppo Lega Lombarda Salvini**; Tavelli - **Gruppo Misto**; il Sindaco) ed astenuti n. 4 (Papa, Comini e Gabusi – **Gruppo Partito Democratico**; Spiller – **Gruppo Movimento 5 Stelle - l'Altra Desenzano**), espressi in forma palese con modalità elettronica da n. 14 presenti e n. 10 votanti, ivi compreso il Sindaco e proclamati dal Presidente,

### **DELIBERA**

di approvare il Bilancio d'esercizio dal 01.01.2025 al 31.12.2025 dell'Azienda Speciale "Desenzano Azienda Speciale Servizi", allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da: Bilancio consuntivo 2025 (Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato), nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2025, relazione di gestione e relazione del revisore dei conti, che rappresentano un risultato di esercizio pari ad Euro 53.115,00 come meglio evidenziato in premessa;

di destinare l'intero utile di esercizio ammontante complessivamente ad Euro 53.115,00 come segue:

alla riserva straordinaria Euro 53.115,00.

**QUINDI,**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**AI SENSI** dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n. 10 (Boccafoglio – **Gruppo Fratelli d'Italia**; Fondacaro e Girelli – **Gruppo Idee in Comune**; Di Giorgio e Taddei – **Gruppo Forza Italia**; Formentini, Abate e Carella – **Gruppo Lega Lombarda Salvini**; Tavelli - **Gruppo Misto**; il Sindaco) ed astenuti n. 4 (Papa, Comini e Gabusi – **Gruppo Partito Democratico**; Spiller – **Gruppo Movimento 5 Stelle - l'Altra Desenzano**), espressi in forma palese con modalità elettronica da n. 14 presenti e n. 10 votanti ivi compreso il Sindaco e proclamati dal Presidente,

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi attuazione.

\*\*\*\*\*

**Atto: CONSIGLIO COMUNALE**

**R.U.P. Loretta Bettari**

**Assessore proponente: Stefano Medioli**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Paolo Abate

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Caterina Barni

*Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005*

La presente deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE nr. 12 del 27/04/2026 sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, D.Lgs. n. 267/2000.



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**  
*Provincia di Brescia*

**SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

**PROPOSTA N. 7 DEL 18/03/2026**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2025 - DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI

Il Responsabile Settore Bilancio e Programmazione, ai sensi dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, rilascia **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento.

16/04/2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
dott.ssa Loretta Bettari

*Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005*



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**  
*Provincia di Brescia*

**PROPOSTA N. 7 DEL 18/03/2026**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2025 - DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI

Il Responsabile dell' Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 rilascia **parere favorevole** in ordine alla regolarita' contabile del presente provvedimento.

<b>E/U</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Numero</b>	<b>Codice Bilancio</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Importo</b>
------------	------------------	---------------	------------------------	-----------------------------	----------------

16/04/2026

IIL DIRIGENTE DELL'AREA  
dott.ssa Loretta Bettari

*Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005*

# DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA CARDUCCI 4 - 25015 - DESENZANO DEL GARDA - BS
<b>Codice Fiscale</b>	03499620981
<b>Numero Rea</b>	BS 539229
<b>P.I.</b>	03499620981
<b>Capitale Sociale Euro</b>	90.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	AZ. REG.,PROV.,COMUNALI E LORO CONSORZI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477310
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	550	1.100
7) altre	13.054	19.118
Totale immobilizzazioni immateriali	13.604	20.218
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	14.438	750
3) attrezzature industriali e commerciali	220.914	262.071
4) altri beni	71.787	77.794
Totale immobilizzazioni materiali	307.139	340.615
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	16.182	16.182
Totale partecipazioni	16.182	16.182
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.182	16.182
Totale immobilizzazioni (B)	336.925	377.015
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	522.423	500.477
Totale rimanenze	522.423	500.477
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.950	143.771
Totale crediti verso clienti	152.950	143.771
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.692	97.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	18.561
Totale crediti tributari	45.692	115.721
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.244	23.446
esigibili oltre l'esercizio successivo	739	385
Totale crediti verso altri	19.983	23.831
Totale crediti	218.625	283.323
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	542.369	285.003
3) danaro e valori in cassa	21.111	14.588
Totale disponibilità liquide	563.480	299.591
Totale attivo circolante (C)	1.304.528	1.083.391
D) Ratei e risconti	12.428	12.732
Totale attivo	1.653.881	1.473.138
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000

V - Riserve statutarie	36.000	35.745
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	199.755	185.051
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	199.756	185.050
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.115	14.959
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	378.871	325.754
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	76	76
Totale fondi per rischi ed oneri	76	76
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.063	171.781
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120	884
Totale debiti verso banche	1.120	884
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.871	691.123
Totale debiti verso fornitori	774.871	691.123
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.792	60.127
Totale debiti tributari	93.792	60.127
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.785	14.751
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.785	14.751
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.362	147.943
Totale altri debiti	132.362	147.943
Totale debiti	1.034.930	914.828
E) Ratei e risconti	50.941	60.699
Totale passivo	1.653.881	1.473.138

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.318.869	2.963.343
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.383	4.363
altri	30.423	30.526
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>38.806</b>	<b>34.889</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.357.675</b>	<b>2.998.232</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.286.183	1.969.333
7) per servizi	323.032	319.011
8) per godimento di beni di terzi	203.487	189.125
9) per il personale		
a) salari e stipendi	268.514	281.723
b) oneri sociali	77.073	83.610
c) trattamento di fine rapporto	24.038	25.909
e) altri costi	31.917	18.078
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>401.542</b>	<b>409.320</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.614	6.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.241	37.257
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>71.855</b>	<b>43.871</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.947)	21.445
14) oneri diversi di gestione	13.157	20.601
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.277.309</b>	<b>2.972.706</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	80.366	25.526
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	3.279
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>8</b>	<b>3.279</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>8</b>	<b>3.279</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.569	8.258
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>8.569</b>	<b>8.258</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(8.561)</b>	<b>(4.979)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>71.805</b>	<b>20.547</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	18.690	5.607
imposte relative a esercizi precedenti	0	(19)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>18.690</b>	<b>5.588</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>53.115</b>	<b>14.959</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2025 31-12-2024**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.115	14.959
Imposte sul reddito	18.690	5.588
Interessi passivi/(attivi)	8.561	4.979
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	944	9.504
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	81.310	35.030
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	71.855	43.871
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	21.685	18.181
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	93.540	62.052
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	174.850	97.082
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.946)	21.444
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.179)	(54.705)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	83.748	(8.774)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	304	(594)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.758)	47.053
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	86.680	93.965
Totale variazioni del capitale circolante netto	129.848	98.389
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	304.699	195.471
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.561)	(4.979)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.582)	(5.588)
Altri incassi/(pagamenti)	13.804	(99.578)
Totale altre rettifiche	(8.338)	(110.145)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	296.360	85.326
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(32.707)	(352.887)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(21.232)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.707)	(374.119)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	236	149
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	236	149
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	263.889	(288.644)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	285.003	561.422
Danaro e valori in cassa	14.588	26.813
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	299.591	588.235
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	542.369	285.003
Danaro e valori in cassa	21.111	14.588

---

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	563.480	299.591
---	---------	---------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a 53.115 € contro un utile netto di 14.959 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Altre informazioni sulla continuità aziendale**

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale dell'Azienda Speciale e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel bilancio di previsione 2026 e triennale 2026-2028, ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento dell' Azienda.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale dell'Azienda Speciale.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. L'Azienda Speciale, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa dell'azienda e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

### **Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale**

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n.1 c.c., le voci di bilancio sono state valutate nella prospettiva della continuità aziendale. L'Organo amministrativo conferma l'assenza di incertezze significative sulla capacità dell'Azienda Speciale di proseguire l'attività, anche alla luce del contesto macroeconomico e geopolitico. Il 2025 ha segnato una stabilizzazione del quadro economico internazionale, con inflazione e turbolenze monetarie in calo rispetto al biennio precedente. Pur persistendo tensioni geopolitiche, queste risultano più prevedibili, mentre le politiche monetarie si orientano verso la stabilità. L'economia europea mostra una crescita moderata, sostenuta da investimenti in digitalizzazione e transizione energetica.

In tale scenario, l'Azienda Speciale ha mantenuto solidità operativa e finanziaria, grazie a strategie di efficientamento e diversificazione che hanno contenuto la volatilità dei margini. I ricavi confermano una crescita costante.

La continuità aziendale è stata verificata sulla base del budget annuale e del piano industriale triennale, che attestano la sostenibilità degli investimenti e la capacità di generare flussi di cassa sufficienti. Il monitoraggio dei principali indicatori economico-finanziari non evidenzia segnali di crisi.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera l'Azienda Speciale non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio

OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

Ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del Codice Civile il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione possono non essere applicati se gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio (es. tutti i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Nel caso specifico dell'Azienda Speciale, tutti i crediti ed i debiti sono a breve termine e gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sarebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria dell'Azienda Speciale, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Compensazioni**

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che sono state fatte compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC).

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Revisore Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

L'attività dell'Azienda Speciale consiste nell'esercizio della gestione delle due farmacie di proprietà del Comune di Desenzano del Garda.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Non vi sono valori espressi in valuta.

## **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

L'Azienda Speciale non vanta crediti nei confronti del Socio Unico, in quanto il capitale di dotazione è stato interamente versato.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Rivalutazione dei beni**

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a nessuna rivalutazione dei beni.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 13.604 €.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.100	19.118	20.218
Valore di bilancio	1.100	19.118	20.218
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	550	6.064	6.614
Totale variazioni	(550)	(6.064)	(6.614)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.100	19.118	20.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	550	6.064	6.614
Valore di bilancio	550	13.054	13.604

### Dettaglio contributi in conto impianti (OIC 24 par. 90)

L'Azienda Speciale, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, non ha ricevuto nessun contributo in conto impianti per l'esercizio appena trascorso.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti specifici	15,00%
Impianti elettrici	15,00%
Mobili e arredi	15,00%
Attrezzature diverse	15,00%
Registratori di cassa	25,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Altri beni materiali	15,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

### **Rivalutazione dei beni**

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a nessuna rivalutazione dei beni.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel corso dell'esercizio non si è resa necessaria la riduzione di valore di immobilizzazioni materiali.

#### **Terreni e fabbricati**

Non ve ne sono.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 307.139 €.

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.968	294.710	164.217	474.895
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	15.218	32.639	86.423	134.280
<b>Valore di bilancio</b>	750	262.071	77.794	340.615
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	15.000	2.282	15.425	32.707
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	943	943
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.313	43.439	20.489	65.241
<b>Totale variazioni</b>	13.687	(41.157)	(6.007)	(33.477)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	30.968	296.992	174.258	502.218
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.530	76.078	102.471	195.079
<b>Valore di bilancio</b>	14.438	220.914	71.787	307.139

#### **Contributi in Conto impianti - Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali**

#### **Metodo indiretto**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico. E' stata inoltre iscritta nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali. Le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### Operazioni di locazione finanziaria

L' Azienda Speciale non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Criteri di valutazione adottati**

L'Azienda Speciale detiene una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (in breve CEF): tale partecipazione è valutata con il criterio del costo di acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale.

L'Azienda Speciale detiene anche una piccola partecipazione nel consorzio CONAI valutata al costo di acquisizione.

La partecipazione in CEF è stata acquistata nel corso del 2013 per € 10.400; come per il 2024 anche nel 2025 CEF non ha deliberato a favore dei Soci aumenti gratuiti di capitale sociale, pertanto, la partecipazione alla data del 31.12.2025 risulta pari ad € 16.172 invariata rispetto al 31.12.2024.

La piccola partecipazione nel consorzio CONAI è stata acquistata nel corso del 2016 per € 10 e non ha subito variazioni nel corso degli anni.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 risultano pari a 16.182 €.

	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale Partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	16.182	16.182
<b>Valore di bilancio</b>	16.182	16.182
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	16.182	16.182
<b>Valore di bilancio</b>	16.182	16.182

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'Azienda Speciale non controlla nessuna impresa

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'Azienda Speciale non ha partecipazioni in imprese collegate.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### **Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

L'Azienda Speciale non utilizza tale metodo di valutazione.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di merce sono pari ad € 522.423.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	500.477	21.946	522.423
<b>Totale rimanenze</b>	500.477	21.946	522.423

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 152.950 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo. Il credito principale di € 140.934 nei confronti dell'Agenzia Tutela della Salute - ATS territoriale, è già stato incassato alla data di approvazione del presente bilancio.

#### **Compensazione di crediti vs. clienti**

Non ve ne sono.

#### **Crediti in valuta estera**

Non ve ne sono.

#### **Credito d'imposta beni strumentali**

Nel corso del presente esercizio non sono maturati nuovi crediti di imposta per investimenti, mentre residuano quelli di anni precedenti, nella fattispecie:

- credito d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020 s.m.i., relativo all'investimento nel "Sistema Automatizzato Magazzino ( Robot Automatizzato)" per un importo residuo di euro 18.560.

#### **Crediti tributari compensati**

La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale.

Nel dettaglio vedasi la tabella sottoriportata:

#### Crediti verso altri

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Anticipi per acquisti diversi	3.027	4.170	1.143
Fornitori conto anticipi	1.008	0	-1.008
Crediti a breve v/terzi	7.444	1.187	-6.257
Crediti v/Inps per riconoscimento differenze contributive	3.785	9.188	5.403
Credito v/Inail per regolazione premio	47	74	27
Credito v/banche per interessi attivi	672	2	-670
Premi di fine anno da ricevere	7.464	4.623	-2.840
Premi di fine anno da ricevere	385	739	354
<b>TOTALE</b>	<b>23.831</b>	<b>19.983</b>	<b>-3.849</b>

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	143.771	9.179	152.950	152.950	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	115.721	(70.029)	45.692	45.692	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	23.831	(3.848)	19.983	19.244	739
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	283.323	(64.698)	218.625	217.886	739

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera l'Azienda Speciale.

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	152.950	152.950
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	45.692	45.692
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	19.983	19.983
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	218.625	218.625

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 563.480 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 542.369 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 21.111 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	285.003	257.366	542.369
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	14.588	6.523	21.111
<b>Totale disponibilità liquide</b>	299.591	263.889	563.480

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	12.732	(304)	12.428
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	12.732	(304)	12.428

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### **Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Canoni di assistenza vari	1.074
Assicurazioni e fidejussioni	3.509
Consulenze e servizi	6.089
Diritti su contratto di servizio	1.275
Canoni noleggio varie	480
<b>TOTALE</b>	<b>12.428</b>

## **Oneri finanziari capitalizzati**

L'Azienda Speciale non ha iscritto in bilancio oneri finanziari capitalizzati.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

L'Azienda Speciale non ha iscritto in bilancio valori espressi in valuta.

## Patrimonio netto

Il capitale di dotazione ammonta a € 90.000 ed è interamente versato.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	90.000	-	-		90.000
Riserve statutarie	35.745	255	-		36.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	185.051	14.704	-		199.755
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	185.050	14.706	-		199.756
Utile (perdita) dell'esercizio	14.959	-	14.959	53.115	53.115
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>325.754</b>	<b>14.961</b>	<b>14.959</b>	<b>53.115</b>	<b>378.871</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	90.000	Capitale	B	-
Riserve statutarie	36.000	Riserve di utili	B	36.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	199.755	Riserve di utili	A - B - C	199.755
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	199.756			199.755
<b>Totale</b>	<b>325.756</b>			<b>235.755</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025

Si segnala che tra le riserve di patrimonio netto non vi sono né riserve in sospensione di imposta, né riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

**Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto**

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	90.000	90.000	0		
Riserve statutarie	36.000		36.000		
Riserva straordinaria	199.755		199.755		
Varie altre riserve	1		1		

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

L'Azienda Speciale ha iscritto un fondo per fiscalità differita a copertura della futura tassazione dei dividendi generati dall'aumento gratuito di capitale sociale in CEF, che verranno sottoposti a tassazione nell'anno di liquidazione della partecipazione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 189.063 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	171.781
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	21.685
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	4.403
<b>Totale variazioni</b>	17.282
<b>Valore di fine esercizio</b>	189.063

**Debiti**

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Compensazione di debiti vs. fornitori

Non sono state fatte compensazioni ammesse dalle disposizioni legali e/o contrattuali (artt. 1241 - 1252 c.c.).

### Debiti tributari compensati

La compensazione tra i debiti e crediti tributari (ovvero crediti/debiti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

#### Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Personale c/retribuzioni	16.909	26.793	9.885
Debito vs dipendenti per ferie	56.485	27.601	-28.885
Debiti v/ ATS acconto mutua su ricette	36.069	31.887	-4.182
Debiti per mutua accreditata	37.152	44.375	7.223
Altri debiti	1.328	1.706	377
<b>TOTALE</b>	<b>147.943</b>	<b>132.362</b>	<b>-15.581</b>

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

Non ve ne sono.

### Prestiti obbligazionari in essere

Non ve ne sono.

### Prestiti in valuta estera

Non ve ne sono.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	884	236	1.120	1.120
<b>Debiti verso fornitori</b>	691.123	83.748	774.871	774.871
<b>Debiti tributari</b>	60.127	33.665	93.792	93.792
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	14.751	18.034	32.785	32.785
<b>Altri debiti</b>	147.943	(15.581)	132.362	132.362
<b>Totale debiti</b>	<b>914.828</b>	<b>120.102</b>	<b>1.034.930</b>	<b>1.034.930</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.120	1.120
Debiti verso fornitori	774.871	774.871
Debiti tributari	93.792	93.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.785	32.785
Altri debiti	132.362	132.362
<b>Debiti</b>	<b>1.034.930</b>	<b>1.034.930</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ve ne sono.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	8.864	(1.375)	7.489
<b>Risconti passivi</b>	51.835	(8.383)	43.452
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>60.699</b>	<b>(9.758)</b>	<b>50.941</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### **Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributi c/investimenti Legge 178/2020 (acquisti 2022)	172
Contributi c/investimenti Legge 178/2020 (acquisti 2024)	43.280
<b>TOTALE</b>	<b>43.452</b>

**Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Ratei mensilità aggiuntiva (14ma)	7.489
<b>TOTALE</b>	<b>7.489</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si evidenzia che i proventi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati solo nel momento in cui le prestazioni sono state definitivamente completate.

#### Ricavi non finanziari

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) per un totale di euro 38.806.

#### Criteri di rilevazione dei ricavi

L'Azienda Speciale contabilizza i ricavi della propria attività caratteristica in conformità al principio OIC34, applicando il criterio di competenza economica e assicurando una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni.

#### Assenza di contratti di vendita complessi

Non sono state applicate le fasi di valutazione previste dall'OIC 34 in quanto l'Azienda Speciale, dato il tipo di attività svolta, ha negoziato esclusivamente contratti di vendita semplice che prevedono un'unica unità elementare di contabilizzazione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendita merci	3.314.635
Prestazioni di servizi	4.234
<b>Totale</b>	<b>3.318.869</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.318.869
<b>Totale</b>	<b>3.318.869</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Contributi in conto esercizio	138	206	-69
Contributo in conto esercizio 4.0	8.245	4.156	4.089
Indennizzo Sinistri	6.500	3.500	3.000
Premi di fine anno	6.219	7.893	-1.673
Proventi diversi	7.042	6.189	853
Attività di marketing	10.367	7.326	3.041
Sopravvenienze attive	295	5.618	-5.323
<b>TOTALE</b>	<b>38.806</b>	<b>34.889</b>	<b>3.917</b>

### Credito d'imposta beni strumentali nuovi 4.0 L. 178/20

#### Contributo conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti sono state rilevate le quote di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- i contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi precedenti per un totale di € 8.383

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Acquisti di materie di consumo	5.242	6.762
Acquisti di merci	2.257.720	1.926.749
Altri acquisti afferenti attività	23.221	35.822
<b>TOTALE</b>	<b>2.286.183</b>	<b>1.969.333</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B7 - Costi per servizi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Costi per servizi commerciali	34.205	32.699
Costi per servizi amministrativi (comprende compensi amm.ri e sindaci)	9.377	7.635
Costi per servizi per acquisti	9.532	9.748
Costi per servizi generali	266.848	265.809
Compenso attribuito al revisore legale o alla società di revisione	3.070	3.120
<b>TOTALE</b>	<b>323.032</b>	<b>319.011</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per godimento di beni di terzi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B8 - Costi per godimento di beni di terzi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Canoni gestione servizio farmacie	169.415	134.950
Canoni di locazione	31.568	54.175
Altri costi per godimento beni di terzi	2.504	0
<b>TOTALE</b>	<b>203.487</b>	<b>189.125</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per ammortamenti" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B10 - Ammortamenti

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Quota amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	550	550
Quota amm.to altre immobilizzazioni immateriali	6.064	6.064
Quota amm.to impianti e macchinario	1.313	900
Quota amm.to attrezzature industriali e commerciali	43.439	20.881
Quota amm.to altri beni	20.489	15.476
<b>TOTALE</b>	<b>71.855</b>	<b>43.871</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Imposte deducibili	2.538	2.086
Quote contributi associativi	3.040	3.605
Omaggi e spese di rappresentanza	1.800	316
Oneri e spese varie	1.595	1.906
Minusvalenze ordinarie	942	9.505
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	3.242	3.183
<b>TOTALE</b>	<b>13.157</b>	<b>20.601</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 8.569 €.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non ve ne sono.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

**Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri oneri finanziari	1.611
Interessi passivi verso fornitori	6.937
Interessi passivi di mora	21
<b>TOTALE</b>	<b>8.569</b>

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi di entità ed incidenza eccezionali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi di entità ed incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### **Fiscalità differita**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio non si è resa necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	5
<b>Operai</b>	2
<b>Totale Dipendenti</b>	7

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Essendo un'Azienda Speciale sussiste l'obbligo di un Revisore legale dei conti.

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	3.070
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	3.070

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

L'Azienda Speciale non possiede strumenti finanziari derivati.

L'Azienda Speciale non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ve ne sono.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

L'Azienda Speciale non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

L'Azienda Speciale non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

L'Azienda Speciale non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

L'Azienda Speciale non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

L'Azienda Speciale non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della L. 124/2017, si precisa che l'Azienda Speciale non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

I rapporti che intercorrono prevalentemente con l' Agenzia Tutela della Salute - ATS si configurano nei ricavi ordinari in quanto correlati all'attività svolta.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signor Socio,

Vi si propone di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a €53.115 si propone la seguente destinazione:

- a Riserva Straordinaria € 53.115

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

L' Azienda Speciale non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

L'Azienda Speciale non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2020.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

#### **Polizze climatiche**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 101-111, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, al D.M. n. 18 /2025 e al D.L. 39/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 27 maggio 2025, n. 78, la Società ha provveduto alla stipula di una polizza assicurativa a copertura dei danni ai beni immobili e mobili strumentali derivanti da eventi catastrofali, quali calamità naturali ed altri eventi verificatisi sul territorio nazionale.

#### **Relazione sul governo societario (articolo 6 comma 4 D.Lgs. 175/2016)**

La Desenzano Azienda Speciale Servizi nasce come Azienda Speciale interamente partecipata dal Comune di Desenzano del Garda, il capitale sociale è, pertanto, interamente posseduto da enti locali.

#### **MODELLO DI GOVERNANCE**

La Desenzano Azienda Speciale Servizi ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale adottando la seguente ripartizione organica:

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Azienda Speciale è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri rieleggibili che restano in carica per tre anni.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Glisoni Alessandro (Presidente)

Tantera Natascia (Consigliere)

Guacci Riccardo (Consigliere)

Si segnala come, ai fini delle nomine, sia stato rispettato il disposto della L. 120/2011 in merito al rispetto del criterio dell'equilibrio tra i generi (c.d. quote rosa)

Si segnala come non sussistano in capo agli amministratori cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 in materia di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Il Consiglio è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano attribuiti dalla legge o dallo statuto al Presidente o al Direttore, in particolare il Consiglio delibera in merito:

1. all'ordinamento organizzativo, gestionale ed economico dell'Azienda, spetta in particolare al Consiglio la definizione dell'organigramma dell'Azienda;
2. alla autorizzazione alla stipula, alla modifica o alla risoluzione dei contratti di lavoro;
3. alle azioni da promuovere o sostenere in giudizio, oltre che alle transazioni giudiziarie ed extragiudiziarie, nei limiti di quanto stabilito dallo statuto sociale;

4. all'autorizzazione al Presidente a stare in giudizio quando la lite non riguarda la riscossione di crediti dipendenti dal normale esercizio dell'Azienda;
5. alle proposte di modifica dello statuto sociale per la loro successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
6. alla approvazione, modifica o risoluzione di contratti d'opera, d'appalto, di mandato, di commissione e di collaborazione coordinata e continuativa, oltre che di altri contratti di valore superiore ad euro 30.000,00;
7. al Piano-programma, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
8. al bilancio economico di previsione annuale, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
9. al bilancio di esercizio, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo;
10. alla attivazione di rapporti finanziari di qualunque natura con istituti di credito;
11. alla partecipazione a società di capitali o alla costituzione di società i cui fini sociali coincidano in tutto o in parte con quelli dell'azienda;
12. alla nomina del Direttore d'Azienda ed alla stipula di contratti di lavoro con il personale avente qualifica dirigenziale

#### DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di cinque anni ed è rinominabile.

Attualmente il ruolo di Direttore è coperto dal dottor Dubinelli Alberto.

Il Direttore dell'Azienda ha la responsabilità gestionale, in particolare:

1. partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo;
2. esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
3. dirige il personale dell'Azienda;
4. stipula i contratti;
5. sovrintende alle attività commerciali, tecniche, finanziarie, amministrative e fiscali dell'Azienda, attuando le decisioni degli organi istituzionali della stessa in tali materie;
6. sottopone al Consiglio di Amministrazione, corredandoli con apposita relazione, gli schemi del piano programma, del conto economico di previsione annuale, nonché del bilancio di esercizio;
7. interviene personalmente alle udienze di discussione delle cause di lavoro, con facoltà di conciliare e transigere la controversia entro un limite di valore di euro 10.000,00, diversamente deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione che approva l'atto di conciliazione/transazione;
8. presiede le commissioni di gara per gli appalti di beni, servizi e lavori;
9. provvede sotto la propria responsabilità agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale funzionamento dell'Azienda nei casi e nei limiti previsti dall'Azienda;
10. firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;

11. provvede in ordine alle funzioni non ricomprese nei poteri del Consiglio di Amministrazione o del Presidente;
12. firma gli ordinativi di incasso e pagamento;
13. svolge i compiti attribuiti dalla legge e dal CCNL in materia di procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti dell'Azienda speciale.

#### ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico per l'anno 2025 è stato il dott. Costantino Rancati nominato con atto del 18.10.2022 rimasto in carica sino al 29.01.2026.

A decorrere dal 29.01.2026 e sino al 30.06.2028 è stata nominata quale revisore la dott.ssa Flora Costa.

#### DIREZIONE GENERALE E RESPONSABILITA' DI SERVIZIO

L'Azienda Speciale ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla struttura della società.

#### SISTEMA DI CONTROLLO ANALOGO

Le modalità di controllo nei confronti dell'azienda da parte dell'ente locale socio sono disciplinate dallo statuto sociale (in particolare l'art. 8). In particolare al Comune di Desenzano del Garda compete:

1. l'indicazione degli indirizzi generali ai quali l'azienda deve attenersi nella gestione dei servizi affidati, per quel che riguarda, in particolare, gli obiettivi di interesse generale e pubblico che l'assunzione e l'esercizio del pubblico servizio è destinato a soddisfare
2. il controllo sull'attività svolta dall'azienda per mezzo del personale proprio all'uopo incaricato, che lo esercita nei casi e secondo le modalità previsti dalla legge e dallo statuto.

Inoltre devono essere trasmessi al Comune Socio:

1. il piano programma, che ricomprende il contratto di servizio
2. conto economico di previsione annuale
3. bilancio annuale di esercizio

#### SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E PREVENZIONE DEI RISCHI

L'Azienda Speciale, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha adottato quanto segue:

1. piano triennale per l'integrità e la trasparenza
2. nominato il responsabile per la prevenzione e corruzione

#### RESPONSABILE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Direttore e il Consiglio di Amministrazione, coadiuvati da un consulente esterno iscritto all'albo dei dottori commercialisti, predispongono e redigono i documenti contabili societari.

Sono, inoltre, affidati ad uno studio di professionisti esterno:

1. l'assistenza e consulenza tributaria, compresa la predisposizione e l'invio, anche telematico, dei dichiarativi fiscali di qualunque genere e natura
2. l'assistenza e consulenza contabile nella tenuta della contabilità, compresi la compilazione dei registri nonché il deposito del bilancio d'esercizio
3. disbrigo delle pratiche presso gli uffici compreso la Camera di Commercio

### **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2 D.Lgs. 175/2016)**

Il programma di valutazione del rischio di crisi di impresa serve a valutare la continuità aziendale o lo stato di crisi.

Continuità aziendale:

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi:

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa — ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 — come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda — pur economicamente sana — risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

#### STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

L'Azienda predispone situazioni economiche trimestrali, statistiche di vendita mensili, bilancio di previsione annuale e triennale. La documentazione viene inviata al Revisore e all'Ente Locale Socio per le opportune valutazioni.

L'analisi delle situazioni economiche trimestrali vengono raffrontate con i periodi precedenti al fine di analizzare l'andamento aziendale anche in misura prospettica, inoltre il conto economico viene riclassificato e raffrontato con indici percentuali al fine di verificare l'incidenza dei costi di gestione, le marginalità di vendita e monitorare il corretto andamento delle giacenze di magazzino. Le statistiche di vendita sono lo strumento utilizzato per verificare le effettive presenze nelle due farmacie, la quantità di merce venduta e le ricette prescritte dai medici, anche le statistiche mensili vengono raffrontate con i periodi precedenti.

In base all'analisi dei documenti di cui sopra il Consiglio di Amministrazione può mantenere monitorato l'andamento dell'Azienda Speciale e prendere le opportune decisioni, sia in termini di investimenti che in termini di strategia aziendale. Il controllo trimestrale permetterebbe di intervenire prontamente in caso si riscontrassero disfunzioni.

#### **Strumenti di governo societario integrati (articolo 6, comma 3 D.Lgs. 175/2016)**

L'Azienda Speciale ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Desenzano del Garda 7 aprile 2026*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GLISONI ALESSANDRO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI**  
**VIA CARDUCCI 4 - 25015 - DESENZANO DEL GARDA (BS)**  
**Codice fiscale: 03499620981**  
**Capitale sociale sottoscritto Euro 90.000 parte versata Euro 90.000**  
**Registro Imprese n° 03499620981 – R.E.A. n° 539229 – Ufficio di 03499620981**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.**

**Introduzione**

---

Egregio Sindaco ed Egregi Consiglieri,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui l'Azienda Speciale è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione dell'Azienda Speciale e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra Azienda Speciale. Le risultanze in esso contenute evidenziano un utile di esercizio di euro 53.115 rispetto all'utile dell'anno precedente di euro 14.959.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

**STORIA DELL'AZIENDA SPECIALE**

L'Azienda Speciale nasce nel 2013 per la gestione delle due farmacie comunali di proprietà del Comune di Desenzano del Garda, la prima situata nel centro commerciale "Le Vele", la seconda, attualmente, in via Eridio.

**STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO**

La mission dell'Azienda Speciale è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: socio unico, clienti e dipendenti. In particolar modo l'Azienda Speciale, fornendo un

servizio pubblico, punta al raggiungimento del miglior servizio e maggior soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni e servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Consiglio di Amministrazione, che opera per il tramite dei suoi componenti, in particolar modo il Presidente;
- Revisore Unico;
- Direttore Aziendale

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati al Socio Unico e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Azienda Speciale.

Spettano al Consiglio di Amministrazione le seguenti deliberazioni:

- a. ordinamento organizzativo, gestionale ed economico dell'Azienda; spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione la definizione dell'organigramma dell'Azienda;
- b. autorizzazione alla stipula, alla modifica o alla risoluzione dei contratti di lavoro;
- c. azioni da promuovere o sostenere in giudizio, oltre che alle transazioni giudiziarie ed extragiudiziarie;
- d. autorizzazione al Presidente a stare in giudizio quando la lite non riguarda la riscossione di crediti dipendenti dal normale esercizio dell'Azienda;
- e. proposte di modifica dello Statuto, per la loro successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- f. approvazione, modifica o risoluzione di contratti d'opera, d'appalto, di mandato, di commissione e di collaborazione coordinata e continuativa, oltre che di altri contratti di valore superiore ad euro 30.000,00;
- g. piano-programma, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
- h. bilancio economico di previsione annuale, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente;
- i. il bilancio d'esercizio, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- j. attivazione di rapporti finanziari di qualunque natura con istituti di credito;
- k. partecipazione a società di capitali o alla costituzione di società i cui fini sociali coincidano in tutto o in parte con quelli dell'azienda;
- l. nomina del Direttore dell'Azienda e la stipula di contratti di lavoro con personale avente qualifica dirigenziale.

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- a. convoca, coordina e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b. firma gli atti e la corrispondenza del Consiglio di Amministrazione;
- c. vigila sulla esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione degli incarichi a lui affidati;
- d. svolge funzioni di iniziativa e stimolo al miglioramento della condizione di efficienza, efficacia ed economicità della gestione aziendale;
- e. realizza e gestisce i sistemi di controllo interno e di controllo di gestione dell'Azienda;
- f. adotta, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, e sotto la sua responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione; tali provvedimenti devono essere sottoposti allo stesso nella sua prima riunione utile per la ratifica;
- g. esercita tutte le altre funzioni prescritte dalla legge, dai regolamenti e dal presente Statuto;
- h. svolge i compiti attribuiti dalla legge e dal CCNL, in materia di procedimenti disciplinari, nei confronti del Direttore dell'Azienda Speciale

L'Organo di Revisione è composto da 1 membro, nominato dal Consiglio di Amministrazione, che dura in carica tre esercizi.

Il Revisore, oltre agli adempimenti normativamente previsti per lo svolgimento del proprio incarico, deve anche:

- a. esprimere un motivato parere prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di conto economico di previsione annuale;
- b. verificare lo stato di attuazione del Piano programma, formulando eventuali motivate osservazioni e proposte al Consiglio di Amministrazione;
- c. esprimere pareri motivati su specifiche questioni attinenti alla gestione economico-finanziaria sottopostegli dal Consiglio di Amministrazione e, in specie, su progetti di investimento, sull'impiego fruttifero delle disponibilità di cassa, sulla stipula di convenzioni o accordi di vario genere.

Lo statuto sociale prevede la nomina di un Direttore aziendale che dura in carica un quinquennio ed è rinominabile. Competono al Direttore la gestione aziendale, in particolare:

- a. partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo;
- b. esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c. dirige il personale dell'Azienda;
- d. stipula i contratti;
- e. sovrintende alle attività commerciali, tecniche, finanziarie, amministrative e fiscali dell'Azienda, attuando le decisioni degli organi istituzionali della stessa in tali materie;
- f. sottopone al Consiglio di Amministrazione, corredandoli con apposita relazione, gli schemi del Piano programma, del conto economico di previsione annuale, nonché del bilancio d'esercizio;
- g. interviene personalmente alle udienze di discussione delle cause di lavoro, con facoltà di

conciliare e transigere la controversia entro un limite di valore di Euro 10.000,00; diversamente deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione che approva l'atto di conciliazione/transazione;

- h. presiede le commissioni di gara per gli appalti di beni, servizi e lavori;
- i. provvede sotto la propria responsabilità agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale funzionamento dell'Azienda nei casi e nei limiti previsti dall'Azienda;
- j. firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;
- k. provvede in ordine alle funzioni non ricomprese nei poteri del Consiglio di Amministrazione o del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- l. firma gli ordinativi di incasso e di pagamento;
- m. svolge i compiti attribuiti dalla legge e dal CCNL, in materia di procedimenti disciplinari, nei confronti dei dipendenti dell'Azienda speciale.

La struttura organizzativa dell'Azienda Speciale si articola in diverse aree:

Area amministrativa: presieduta dal Direttore Aziendale

Area commerciale: singole farmacie presiedute dai rispettivi Direttori

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

### **Fatti di rilievo dell'esercizio**

---

#### **Si riassumono di seguito i fatti di maggiore importanza accaduti nell'esercizio:**

##### Distribuzione presidi per persone in condizioni di disabilità (letti, carrozzine, ecc.)

Con particolare riferimento ai momenti di attesa della risposta da parte dell'ATS, l'Azienda Speciale, anche nel corso del 2025, ha dato disponibilità di noleggio di alcuni presidi a condizioni economiche molto agevolate, nell'ambito di un'intesa tra Servizi Sociali del Comune e Farmacie comunali, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana. Il servizio sarà attivo anche nel 2026.

##### Consegna farmaci a domicilio

È proseguita, nel corso del 2025, la collaborazione con i volontari della Croce Rossa per la consegna di farmaci a domicilio.

Tali iniziative rappresentano una possibilità di aiuto a persone in condizioni di necessità, a prescindere dall'effettivo utilizzo. A tal proposito si constata che, nella città di Desenzano del Garda, è presente una rete assistenziale assicurata sia dalle famiglie che dai Servizi pubblici e di volontariato che garantisce un sufficiente soddisfacimento dei bisogni delle persone non autosufficienti. Il servizio sarà attivo anche nel 2026.

#### Partecipazione all'iniziativa Banco Farmaceutico

Come già indicato nella relazione dell'esercizio precedente si è aderito anche per il 2025 all'iniziativa del Banco Farmaceutico. Visti i buoni risultati ottenuti è in programma l'adesione al progetto anche per i prossimi anni.

#### Partecipazione all'iniziativa promossa dalla Fondazione Francesco Rava di raccolta farmaci e prodotti per l'infanzia

Anche nel 2025 si è svolta la giornata di raccolta dei farmaci e dei prodotti sanitari per l'infanzia promossa dalla Fondazione Francesca Rava. L'evento rientra nella Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia. I prodotti raccolti sono stati donati ai bambini in povertà sanitaria in Italia e in Haiti. Una parte del ricavato è devoluto al Centro aiuto vita di Desenzano del Garda.

#### Sito web e social network

È proseguita e verrà potenziata nell'anno a venire la gestione del sito web e social network che permette di informare e pubblicizzare le attività svolte dalle farmacie in quanto a promozioni, eventi e pubblicità di parafarmaci, sia in relazione alle stagionalità che all'occasionalità.

È stata ultimata la realizzazione del sito di e-commerce che consente alla Dass di poter vendere online prodotti non soggetti a ricetta medica consentendo, quindi, di espandere il proprio raggio di azione e dando maggior visibilità alle farmacie.

#### Servizio ricevimento risultati PT

È attivo il servizio di ricevimento risultati del PT che l'ospedale invia tramite fax/e-mail al fine di facilitare le persone soprattutto anziane o impossibilitate a recarsi nuovamente in ospedale.

#### Campagna prevenzione tumore colon-rettale

È proseguita la campagna di prevenzione del tumore colon-rettale promosso dall'istituto di medicina dell'igiene di Brescia, tramite la consegna e la raccolta da parte delle farmacie dei kit per la raccolta dei campioni fecali.

#### Servizi farmacia di via Eridio

Nel corso del 2025 nella nuova sede di Via Eridio sono stati implementati dei servizi alla persona con spazio dedicato che consente di offrire la possibilità di fare ECG o altre iniziative sempre legate al servizio alla persona. Tali servizi saranno svolti anche nel 2026 e sarà possibile anche nella Farmacia delle Grezze.

## Situazione generale dell'Azienda Speciale

---

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a € 53.115, in aumento rispetto all'utile netto di € 14.959 dell'anno precedente.

## Andamento delle vendite delle due farmacie

---

Farmacia le Grezze: l'anno 2025 è stato contrassegnato da un incremento significativo degli incassi rispetto all'anno 2024: euro 1.646.494 circa nel 2024 contro euro 1.902.552 circa nel 2025 (+15,55% circa).

Di seguito si riepilogano le statistiche di vendita:

- scontrini battuti: +4,21% (n. 70.173 nel 2024 e 73.125 nel 2025)
- quantità merce venduta: +3,93% (n. 160.522 nel 2024 e 166.832 nel 2025)
- ricette: +5,26% (n. 26.767 nel 2024 e 28.175 nel 2025)

Farmacia Via Eridio: il fatturato per l'anno 2025 è in incremento rispetto al periodo precedente: euro 1.305.130 circa nel 2024 ed euro 1.413.828 circa nel 2025 (+8,33% circa).

Di seguito si riepilogano le statistiche di vendita:

- scontrini battuti: +4,28% (n. 42.161 nel 2024 e n. 43.964 nel 2025)
- quantità di merce venduta: +5,10% (n. 123.788 nel 2024 e n. 130.107 nel 2025)
- ricette: +5,49% (n. 29.471 nel 2024 e n. 31.088 nel 2025)

## Attivo stato patrimoniale

---

Immobilizzazioni immateriali: nel corso del 2025 non sono state sostenute spese per immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali: nel corso del 2025 non sono stati effettuati particolari investimenti in immobilizzazioni materiali:

- per la farmacia di via Eridio è stata acquistata una piattaforma elevatrice, delle scaffalature e del mobilio (totale valore investimento 26.417)
- Per la farmacia Le Grezze sono stati acquistati due registratori di cassa e una croce led (totale investimento euro 6.290)

Immobilizzazioni finanziarie: in questa categoria troviamo la partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (primo fornitore di magazzino dell'Azienda Speciale), la partecipazione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

Le rimanenze di magazzino sono in aumento rispetto all'anno precedente (euro 500.477 nel 2024, euro 522.423 nel 2025), per quanto concerne la farmacia di via Eridio il valore si attesta ad euro 272.520 circa, mentre per la farmacia Le Grezze il valore è di euro 249.903.

Crediti: sono in diminuzione rispetto all'anno precedente, euro 283.323 nel 2024 ed euro 218.625 nel 2025. Da rilevare che:

- il credito verso il cliente principale ATS territoriale di Brescia, pari ad euro 140.934 circa, alla data di approvazione del presente bilancio è stato incassato
- i crediti tributari più elevati fanno riferimento ad IVA per euro 26.797 e contributo bonus investimenti 18.561
- Gli altri crediti ammontano a complessivi euro 19.983, gli importi più significativi fanno riferimento a premi fornitore da ricevere per euro 4.623 e verso INPS per euro 9.188

Disponibilità liquide: ammontano ad euro 563.480, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 299.591).

Risconti attivi: derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio, in questo caso la voce principale fa riferimento a premi assicurativi e consulenze di competenza dell'anno 2026.

### **Passivo stato patrimoniale**

Patrimonio netto: il patrimonio è in incrementato rispetto all'anno precedente euro 378.871 nel 2025 ed euro 325.754 nel 2024. L'incremento è dato dall'accantonamento a riserva dell'utile 2024 e dall'utile del 2025.

Fondo per rischi e oneri: è stato stanziato un fondo per fiscalità differita a copertura della futura tassazione dei dividendi generati dall'aumento gratuito di capitale sociale in CEF (Cooperativa Esercenti Farmacia Scrl, primo fornitore di magazzino, di cui l'Azienda Speciale è socia), che verranno sottoposti a tassazione nell'anno di liquidazione della partecipazione. Nel corso del 2025 CEF non ha provveduto a ristornare ai propri soci aumenti gratuiti di capitale sociale, pertanto il fondo non è stato incrementato.

Trattamento di fine rapporto: il trattamento di fine rapporto è influenzato dagli accantonamenti di legge appostati e dalle dimissioni del personale dipendente dell'anno 2025.

Debiti: sono in aumento rispetto all'esercizio precedente, euro 914.828 nel 2024 ed euro 1.034.930 nel 2025. I debiti fanno riferimento a:

- Banche euro 1.120 fanno riferimento alle spese di competenza 2025 pagate a gennaio 2026
- Fornitori euro 774.871
- Tributari euro 93.792, le poste principali fanno riferimento a: ritenute IRPEF euro 25.163; IRES euro 11.782; IVA da split payment euro 54.704
- Istituti di previdenza e sicurezza sociale euro 32.785
- Altri debiti euro 132.362, la posta principale fa riferimento al debito verso il personale per le retribuzioni di dicembre e le ferie/permessi per euro 54.394

Ratei passivi: fanno principalmente riferimento ai ratei passivi per mensilità aggiunte dei dipendenti e al risconto del contributo conto impianti per l'acquisto del magazzino automatizzato.

## **Valore della produzione e costi della produzione conto economico**

---

Come già indicato in precedenza i ricavi delle vendite e prestazioni sono in aumento rispetto all'anno precedente (euro 2.963.343 nel 2024 ed euro 3.318.869 nel 2025).

Gli altri ricavi ammontano ad euro 38.806 le poste principali fanno riferimento a premi di fine anno da ricevere da fornitore ed ai proventi per adesione alle campagne promozionali sempre legate ai fornitori per euro 16.586, risarcimento danni euro 6.500.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: l'aumento è dovuto al maggior acquisto di merci collegato all'incremento delle vendite euro 2.286.183 nel 2025 ed euro 1.969.333 nel 2024.

Le prestazioni di servizio sono in aumento rispetto all'anno precedente. La voce principale fa riferimento all'impiego di farmacisti libero professionisti pari ad euro 86.496.

I costi per godimento beni di terzi sono in aumento rispetto all'anno precedente per via dell'incremento del canone che l'Azienda Speciale paga al Comune di Desenzano del Garda per la gestione delle due farmacie, euro 134.950 nel 2024 ed euro 169.415 nel 2025. Si ricorda che il canone di servizio viene conteggiato applicando delle percentuali previste contrattualmente sul fatturato annuo netto IVA.

Personale: il costo fa riferimento al personale in forza all'azienda nel corso del 2025 ed è sostanzialmente in linea all'anno 2024.

Ammortamenti e svalutazioni: sono in aumento rispetto all'anno precedente euro 43.871 nel 2024 e euro 71.855 nel 2025 per via dell'investimento nella nuova farmacia di via Eridio che ha visto, per le immobilizzazioni materiali, l'aliquota ridotta alla metà nell'anno di entrata in funzione del bene (2024) e l'aliquota piena dal secondo anno in poi (2025).

Oneri diversi di gestione: ammontano ad euro 13.157 e la voci principali fanno riferimento ai contributi associativi per euro 3.040.

## **Proventi e oneri finanziari conto economico**

---

Gli interessi attivi bancari ammontano a euro 8 in diminuzione rispetto a quelli dell'anno precedente euro 3.279. Per quanto riguarda gli interessi passivi, in linea con l'anno precedente, la voce principale è relativa agli interessi commerciali verso il primo fornitore di magazzino (CEF) che ammontano a euro 6.937.

## **Risultato d'esercizio**

---

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2025 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un utile netto che ammonta a € 53.115 in aumento rispetto all'anno precedente (€ 14.959).

Per ogni commento di rimanda a quanto già detto nella parte introduttiva della presente relazione.

## **Investimenti**

---

Come già indicato in precedenza l'Azienda Speciale non ha effettuato, nel corso del 2025, particolari investimenti.

Si riassume di seguito gli investimenti effettuati:

- per la farmacia di via Eridio è stata acquistata una piattaforma elevatrice, delle scaffalature e del mobilio (totale valore investimento 26.417)
- Per la farmacia Le Grezze sono stati acquistati due registratori di cassa e una croce led (totale investimento euro 6.290)

Per maggiori chiarimenti si rimanda anche alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

### PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

#### **Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol**

#### RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Increment./decr.</b>
(LI)	Liquidità Immediate	563.480	299.591	263.889
	Crediti	217.886	264.377	-46.491
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi	12.428	12.732	-304
(LD)	Liquidità Differite	230.314	277.109	-46.795
(R)	Rimanenze	522.423	500.477	21.946
	<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.316.217</b>	<b>1.077.177</b>	<b>239.040</b>
	Immobilizzazioni immateriali	13.604	20.218	-6.614
	Immobilizzazioni materiali	307.139	340.615	-33.476
	Immobilizzazione finanziarie	16.182	16.182	
	Crediti a m/l termine	739	18.946	-18.207
(AF)	<b>Attività fisse</b>	<b>337.664</b>	<b>395.961</b>	<b>-58.297</b>
	<b>Totale capitale investito</b>	<b>1.653.881</b>	<b>1.473.138</b>	<b>180.743</b>

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Increment./decr.</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti a breve	1.034.930	914.828	120.102
Ratei e risconti passivi	50.941	60.699	-9.758
<b>(PC) Passività Correnti</b>	<b>1.085.871</b>	<b>975.527</b>	<b>110.344</b>
Debiti a medio e lungo		0	
Trattamento di fine rapporto	189.063	171.781	17.282
Fondi per rischi ed oneri	76	76	
<b>(PF) Passività Consolidate</b>	<b>189.139</b>	<b>171.857</b>	<b>17.282</b>
<b>(CN) Capitale netto</b>	<b>378.871</b>	<b>325.754</b>	<b>53.117</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.653.881</b>	<b>1.473.138</b>	<b>180.743</b>

**CONTO ECONOMICO A VALORE  
AGGIUNTO**

	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Increment./decr.</b>
Ricavi per la vendita di beni e servizi	3.318.869	2.963.343	355.526
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	38.512	29.271	9.241
<b>Valore della produzione tipica</b>	<b>3.357.381</b>	<b>2.992.614</b>	<b>364.767</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2.286.183	1.969.333	316.850
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-21.947	21.445	-43.392
<b>Costo del venduto</b>	<b>2.264.236</b>	<b>1.990.778</b>	<b>273.458</b>
<b>MARGINE LORDO REALIZZATO</b>	<b>1.093.145</b>	<b>1.001.836</b>	<b>91.309</b>
Costi per servizi	323.032	319.011	4.021
Costi per godimento beni di terzi	203.487	189.125	14.362
<b>Costi esterni</b>	<b>526.519</b>	<b>508.136</b>	<b>18.383</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>566.626</b>	<b>493.700</b>	<b>72.926</b>
Costi del lavoro	401.542	409.320	-7.778
Altri oneri vari	8.974	17.436	-8.462
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>156.110</b>	<b>66.944</b>	<b>89.166</b>
Ammortamenti	71.855	43.871	27.984
Svalutazioni			
Accantonamenti			
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o</b>	<b>84.255</b>	<b>32.597</b>	<b>61.182</b>

**EBIT)**

<b>Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria</b>	<b>84.255</b>	<b>23.073</b>	<b>61.182</b>
Ricavi della gestione finanziaria	8	3.279	-3.271
Costi della gestione finanziaria	8.569	8.258	311
<b>Risultato corrente</b>	<b>75.694</b>	<b>18.094</b>	<b>57.600</b>
Ricavi della gestione straordinaria	294	5.618	-5.324
Costi della gestione straordinaria	4.183	3.165	1.018
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>71.805</b>	<b>20.547</b>	<b>51.258</b>
Risultato della gestione tributaria	18.690	5.588	13.102
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>53.115</b>	<b>14.959</b>	<b>38.156</b>

**INDICATORI FINANZIARI**

C'è da segnalare come la struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 563.480, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 522.423.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 152.950 tutti considerati esigibili nell'arco di un esercizio (si tenga presente che il credito più ingente, ATS di Brescia euro 140.934, alla data di approvazione del presente bilancio è già stato interamente incassato).

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 1.034.930 rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 774.871.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, pari a euro 230.346, evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

**Situazione economica, patrimoniale e finanziaria**

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione dell'Azienda Speciale.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo dell'Azienda Speciale e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

#### ANALISI PER INDICI

Indici	Commenti	31/12/2025	31/12/2024
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>			
ROE	Risultato netto / Mezzi propri iniziali	16,31%	4,81%
ROA	Margine operativo netto / Totale attivo	5,09%	1,57%
ROS	Margine operativo netto / Ricavi	2,54%	0,78%
<b>INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Autocopertura capitale fisso	del Mezzi propri / Attivo fisso	1,12	0,82
Copertura del capitale fisso	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,68	1,26
<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>			
Quoziente di indebitamento complessivo	di (Passività consolidate + correnti) / Mezzi propri	3,37	3,52
<b>INDICI DI SOLVIBILITA'</b>			
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	1,21	1,10
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + differite) / Passività correnti	0,73	0,59
Quoziente di liquidità immediata	Liquidità immediate / Passività correnti	0,52	0,31
<b>ALTRI INDICI ECONOMICI</b>			
Onerosità indebitamento	Oneri finanziari / Risultato operativo	10,17%	35,79%

Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	Oneri finanziari / Valore della produzione	0,26%	0,28%
Incidenza altre gestioni	(Reddito netto / Risultato operativo)	0,63	0,65

### Indicatori finanziari

Con il termine “indicatori finanziari” si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell’impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull’analisi della redditività e sull’analisi patrimoniale-finanziaria.

### Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROA - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

ROE netto - (Return on Equity)

L’indicatore di sintesi della redditività di un’impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell’esercizio
Mezzi propri iniziali

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell’impresa, risultante dall’insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

**ROA** – (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell’impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. Si ottiene dal rapporto del Margine operativo netto con il totale degli investimenti.

Margine operativo netto
-------------------------

Totale attivo

**ROS - (Return on Sales)**

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto

Ricavi

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Analisi della redditività	31/12/2025	31/12/2024
ROE	16,31%	4,81%
ROA	6,40%	2,14%
ROS	2,54%	0,78%

#### **Indicatori di solvibilità (o liquidità)**

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità dell'Azienda Speciale di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

**Il Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

**Il Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente

Passività correnti

**Il Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)

Passività correnti

<b>Analisi di liquidità</b>	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità	230.346	101.650
Quoziente di disponibilità	1,21	1,10
Margine di tesoreria	-292.077	-398.927
Quoziente di tesoreria	0,73	0,59

#### **Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide**

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria dell'Azienda Speciale (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità dell'Azienda Speciale di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

#### **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a

seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### **Rischi non finanziari**

---

Non si ravvisano particolari rischi da fonte interna.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato: si segnala come il mercato di riferimento sia, soprattutto negli ultimi anni, sempre in evoluzione e come il prezzo dei farmaci e dei prodotti da farmacia cambi con frequenza. Altra variabile da tener in considerazione è l'arrivo sul mercato dei farmaci generici con costi molto inferiori rispetto a quelli "di marca". Il mercato risulta, infine, influenzato dalle politiche del governo in tema di spesa sanitaria.
- normativa: per quanto concerne la normativa vale quanto detto al punto precedente sulle politiche del governo in tema di spesa sanitaria, inoltre gli adempimenti amministrativi in capo ai direttori di farmacia sono diventati negli ultimi anni sempre maggiori. Si segnala, infine, come l'Azienda Speciale si sia adeguata alla nuova normativa in materia di privacy, di trasparenza e corruzione (quest'ultima specifica per gli Enti Pubblici e loro partecipate).

### **Rischi finanziari**

---

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento l'Azienda Speciale ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

L'Azienda Speciale, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari dell'Azienda Speciale, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'Azienda Speciale e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica dell'Azienda Speciale, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"* (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione dell'Azienda Speciale.

L'Organo Amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione dell'Azienda Speciale e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'Azienda Speciale.

#### **POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'**

L'Azienda Speciale detiene una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (in breve CEF), tale partecipazione è valutata con il criterio del costo di acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale. L'Azienda Speciale detiene anche una piccola partecipazione nel consorzio CONAI valutata al costo di acquisizione.

La partecipazione in CEF è stata acquistata nel corso del 2013 per euro 10.400, nel 2025 CEF non ha deliberato a favore dei Soci aumenti gratuiti di capitale sociale, la partecipazione al 31/12/2025 risulta pari ad euro 16.172 invariata rispetto al 2024.

La piccola partecipazione nel consorzio CONAI è stata acquistata nel corso del 2013 per euro 10,32 e non ha subito variazioni nel corso degli anni.

L'Azienda Speciale non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

#### **SITUAZIONE DELLA SOCIETA'**

##### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, si ritiene che:

- la farmacia delle Grezze possa incrementare i ricavi 2025 anche perché nel 2026 sono in previsione alcuni investimenti: l'acquisto del magazzino automatizzato, che permetterà un maggiore efficientamento nel ciclo di vendita e la presenza di una cabina per servizi alla persona, giornate beauty ecc.
- la farmacia di via Eridio possa incrementare i ricavi 2025 anche in funzione del trasferimento nella nuova sede, i cui risultati del primo anno fanno ben sperare anche per il 2026.
- in entrambe le farmacie è stato attivato il servizio di Fidelity Card ed un vero e proprio volantino mensile di prodotti in offerta.

## **DESTINAZIONE DELL' UTILE DELL'ESERCIZIO**

Egregio Sindaco ed Egregi Consiglieri,

Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'Azienda Speciale chiuso al 31/12/2025, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa

Per quanto concerne l'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 53.115, si propone la seguente destinazione:

- riserva straordinaria € 53.115

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI.

Desenzano del Garda, 7 aprile 2026

Presidente del Consiglio di Amministrazione

GLISONI ALESSANDRO



### RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci dell'Azienda Speciale Desenzano Servizi

#### **Premessa**

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

##### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Il Revisore Unico ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Desenzano Servizi, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come



un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- ho valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance* la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori dell'Azienda Speciale Desenzano Servizi hanno inoltre predisposto la relazione sulla gestione della società al 31/12/2025.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sono stata invitata a partecipare alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Dott. Glisoni Alessandro, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione



e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri oltre quelli previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Revisore Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori. Tale bilancio prevede di destinare l'utile di euro 53.115,00 interamente alla riserva straordinaria.

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

*Spino d'Adda, 14 aprile 2026*

Il Revisore Unico  
*Dott.ssa Flora Costa*



***FLORA COSTA***

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE DEI CONTI

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale dal Revisore Unico

Via Patrini Plinio 22/24 - 26016 Spino D'Adda (CR)  
CF: CSTFLR85A42F839P – TEL: 340.35.56.573

Registro Revisori Legali n. 177895 - Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cremona n. 491/A



## COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA Provincia di Brescia

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Parere n. 5 del 17.04.2026</b>	<b>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 inerente all'approvazione del bilancio di esercizio anno 2025 dell'Azienda Speciale "Desenzano Azienda speciale servizi"</b>
---------------------------------------	---

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DICIASSETTE del mese di APRILE, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito, in modalità telematica, per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio consuntivo 2025 dell'Azienda in oggetto.

\*\*\*\*\*

**Richiamati** i seguenti articoli del D. Lgs. 267/2000:

- 239, comma 1, lettera b), 67/2000, in merito al rilascio di pareri sugli strumenti di programmazione e rendicontazione;
- 114 che disciplina l'ordinamento delle Aziende Speciali;

**Preso atto** che il Comune ha costituito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 28.11.2012, un'Azienda denominata "Desenzano Azienda Speciale Servizi" a cui è stato affidato il servizio relativo alle farmacie comunali, tramite contratto di servizio in-house, come da delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 27.09.2024 e precedenti citate nella stessa;

**Considerato che** è stata trasmessa in data 15.04.2026 dalla DASS la documentazione relativa al bilancio consuntivo 2025 e precisamente:

- Bilancio di esercizio 2025;
- Nota integrativa al bilancio consuntivo 2025;
- Conto economico riclassificato;
- Relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice Civile;
- Statistiche di vendita;
- Relazione del revisore dei conti, dott.ssa Flora Costa, sottoscritta in data 15 aprile 2026;

**Preso atto** che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del bilancio in oggetto in data 07.04.2026;

**Preso atto** che i dati contabili sono sintetizzati come rappresentati nelle seguenti tabelle:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2025

ATTIVITÀ	IMPORTO	PASSIVITÀ	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	13.604	Fondi per rischi ed oneri	76
Immobilizzazioni materiali	307.139	Debiti	1.034.930
Immobilizzazioni finanziarie	16.182	Ratei e risconti passivi	50.941
Rimanenze	522.423	Tratt. Fine rapporto	189.063
Crediti	218.625	<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.275.010</b>
Disponibilità liquide	563.480	Capitale di dotazione	90.000
Ratei e risconti attivi	12.428	Riserva statutaria	36.000
		Riserva straordinaria	199.755
		Altre riserve	1
		Utile di esercizio	53.115
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>378.871</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.653.881</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.653.881</b>

- Conto Economico relativo al periodo di gestione 01.01.2025 / 31.12.2025

<b>Valore della produzione</b>		<b>3.357.675</b>
<i>Costi della produzione:</i>		
- per materie prime, sussid., di consumo e di merci	2.286.183	
- per servizi	323.032	
- per godimento beni di terzi	203.487	
- per il personale	401.542	
- per ammortamenti e svalutazioni	71.855	
- per variazioni rimanenze	(21.947)	
- oneri diversi di gestione	13.157	
- accantonamenti per rischi		
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>- 3.277.309</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>		<b>- 8.561</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>		<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>71.805</b>
<b>Imposte e tasse</b>		<b>18.690</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>53.115</b>

**Atteso** che a fronte di tale bilancio non vengono iscritti oneri sul bilancio del Comune e che il canone annuale inerente l'esercizio verrà corrisposto dall'Azienda speciale entro il 30 giugno 2026 secondo quanto stabilito dallo Statuto;

**Preso atto** che tale bilancio presenta un risultato finale di esercizio pari ad euro 53.115 ed un patrimonio netto finale pari ad Euro 378.871;

**Verificata** la veridicità e la congruità del bilancio e del piano per la sostenibilità economica dell'Azienda speciale;

**Vista** la documentazione acquisita agli atti d'ufficio;

### **ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

**Il Collegio dei Revisori**

Dott.ssa Paola Corniani

Rag. Luca Domenico Maranzana

Rag. Marco Mattei